



AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

Sicurezza in edilizia, al via la seconda edizione del concorso per le buone pratiche nei cantieri temporanei o mobili

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

27/07/2023

L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra l'Inail e il Gruppo tecnico interregionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), è rivolta a imprese, professionisti ed enti pubblici. La procedura online per partecipare alla selezione sarà attiva dal 5 settembre al 5 dicembre sul sito dell'Istituto

Con la pubblicazione del bando sui siti degli enti promotori, prende il via ufficialmente la seconda edizione del concorso nazionale "Archivio delle buone pratiche per la salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili", organizzato dall'Inail e dal sistema di coordinamento delle Regioni per il tramite del Gruppo tecnico interregionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) (Cni).

Dopo il successo della prima edizione, conclusa lo scorso anno con la premiazione di sette progetti tra gli oltre 40 presentati, il concorso punta ad arricchire ulteriormente l'archivio che raccoglie le buone pratiche per la sicurezza nei cantieri, per favorire la diffusione di soluzioni innovative volte a garantire la tutela dei lavoratori. La partecipazione è aperta alle imprese del settore edile, ai professionisti che operano nei cantieri e agli enti pubblici e organismi paritetici del settore delle costruzioni, che potranno presentare la propria proposta attraverso la procedura online che sarà attiva sul sito dell'Inail dalle ore 12 del 5 settembre alle ore 18 del 5 dicembre 2023.

"Occorre tenere sempre alta la guardia rispetto al tema degli infortuni sul lavoro e agire con azioni continue finalizzate alla prevenzione" - ha dichiarato **Massimiliano Fedriga, Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome**. "Per questo nei Piani Regionali della Prevenzione adottati nelle singole Regioni e Province autonome in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, e in particolare del Programma Predefinito 7 relativo alla "Prevenzione in edilizia", è stato previsto l'aggiornamento e la diffusione di "buone pratiche", anche tramite accordi interistituzionali, riconoscendone il ruolo di strumento strategico per la



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



promozione della salute e della sicurezza nei cantieri edili perché, se adeguatamente applicate, le stesse possono contribuire all'abbattimento degli infortuni e delle malattie professionali. Ben vengano, quindi, le iniziative come quella di questo concorso che mirano a promuovere la cultura della sicurezza in particolare in un settore come quello delle costruzioni il quale, purtroppo, ancora oggi è caratterizzato da un elevato tasso di infortuni sul lavoro”.

Il bando è inserito tra le azioni di promozione, comunicazione, informazione e sensibilizzazione previste dal nuovo Piano nazionale della prevenzione in edilizia 2020-2025 (parte integrante del Piano nazionale della prevenzione 2020-2025) coordinato dalle Regioni Sicilia e Toscana, da realizzare ai sensi dell'Accordo quadro stipulato nel 2015, e successivamente rinnovato, tra l'Inail, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Ministero della Salute. L'obiettivo è la valorizzazione delle buone pratiche tecniche, organizzative e procedurali che si distinguono per originalità, replicabilità, efficacia prevenzionale e fattibilità economica.

“L'Inail - **ha affermato il Commissario straordinario dell'Istituto, Fabrizio D'Ascenzo** - insieme al Coordinamento delle Regioni e al **Consiglio nazionale degli ingegneri** prosegue e consolida questa importante iniziativa, che si rivolge a uno dei settori produttivi maggiormente colpito da infortuni, dove è necessario intervenire attraverso politiche di prevenzione mirate e con azioni di formazione e comunicazione appropriate. Il concorso sulle buone pratiche in edilizia, che premia imprese ed esperienze virtuose, si inserisce peraltro nella strategia indicata dal Piano triennale per la Prevenzione 2022-2024 che l'Istituto da marzo sta diffondendo nel Paese, in un dialogo costante con imprese e lavoratori e in sinergia con istituzioni e parti sociali, attraverso gli eventi territoriali del Forum della Prevenzione che si concluderà con un evento a livello nazionale”.

Un Comitato tecnico-scientifico valuterà le proposte pervenute per individuare i finalisti da sottoporre alla giuria, composta da rappresentanti degli enti promotori ed eventualmente integrata da esponenti del mondo imprenditoriale, istituzionale e accademico. Per ogni categoria potranno essere premiate fino a tre buone pratiche ritenute migliori, alle quali andrà anche un premio in denaro per un montepremi complessivo di 24mila euro.

“Siamo molto lieti - **ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri** - di proseguire nella collaborazione con Inail ed il sistema delle Regioni per la realizzazione anche della seconda edizione di questo Concorso, che vede nei professionisti uno degli elementi chiave per assicurare che gli aspetti legati alla salute e sicurezza nei cantieri vengano rispettati e concretamente attuati. Crediamo molto in questa iniziativa e per questo da quest'anno abbiamo previsto un nostro intervento ancor più significativo stanziando anche un nostro contributo economico per premiare i vincitori che abbiano presentato delle buone pratiche meritevoli per ridurre il fenomeno infortunistico”.

Gli elaborati premiati saranno presentati nel corso di varie iniziative dedicate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali, tra cui le giornate della sicurezza in edilizia organizzate dall'Istituto e dalle Regioni. Potranno, inoltre, essere pubblicati su riviste di settore e trasmessi alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, per la procedura di validazione come “buone prassi”. Tutti i lavori riconosciuti di interesse concorreranno, comunque, alla creazione dell'archivio.

Il regolamento e tutte le informazioni relative al concorso sono consultabili sui siti web dell'Istituto, delle singole Regioni, del **Consiglio nazionale degli ingegneri** e sul portale del Piano nazionale edilizia.

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Estrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

assicurazione professionale

sisma

rischio idrogeologico

università

ingegneria

BREVI

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

La revisione delle norme tecniche: la conoscenza alla base dei controlli sull'esistente